

AVVISI 9 - 15 FEBBRAIO (Diurna Laus II settimana)

9 febbraio ore 8:00 ore 10:00 ore 18:00	V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>Is 66, 18b-22; Sal 32; Rm 4, 13-17; Gv 4, 46-54</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 2^A ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA
10 febbraio ore 7:00 ore 8:15 ore 21:00	LUNEDÌ S. SCOLASTICA vergine <i>Sir 35, 5-13; Sal 115; Mc 7, 14-30</i> presso la cappella delle suore di S. Anna, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA presso la cappella della scuola dell'Infanzia, PROVE DEL CORO
11 febbraio ore 8:15 ore 15:00	MARTEDÌ B. VERGINE DI LOURDES <i>Sir 28, 13-22; Sal 30; Mc 7, 31-37</i> in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA presso la Casa Albergo, ROSARIO, S. MESSA, ADORAZIONE E BENEDIZIONE DEI MALATI
12 febbraio ore 7:00 ore 8:15	MERCOLEDÌ <i>Sir 38, 34c-39, 10; Sal 62; Mc 8, 1-9</i> presso la cappella delle suore di S. Anna, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA
13 febbraio ore 8:15	GIOVEDÌ <i>Sir 31, 1-11; Sal 51; Mc 8, 10-21</i> in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA
14 febbraio ore 7:00 ore 8:15	VENERDÌ Ss. CIRILLO E METODIO <i>Is 52, 7-10; Sal 95; 1Cor 9, 16-23; Mc 16, 15-20</i> presso la cappella delle suore di S. Anna, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA
15 febbraio ore 8:15 ore 10:00 ore 11:00 ore 17:30 ore 17:30	SABATO <i>Es 25, 1.10-22; Sal 97; Eb 9, 1-10; Mt 26, 59-64</i> in chiesa S. Ambrogio, LODI E S. MESSA in oratorio, CATECHESI PER I BAMBINI DI 3^A E 4^A ELEMENTARE in oratorio, CATECHESI PER I RAGAZZI DI 2^A E 5^A ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA DELLA VIGILIA in chiesa S. Ambrogio, PROVE DEL CORETTO
16 febbraio ore 8:00 ore 10:00 ore 18:00	PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA <i>Bar 1, 15a; 2, 9-15a; Sal 105; Rm 7, 1-6a; Gv 8, 1-11</i> in chiesa parrocchiale, S. MESSA in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI BAMBINI DI 3^A ELEMENTARE in chiesa parrocchiale, S. MESSA

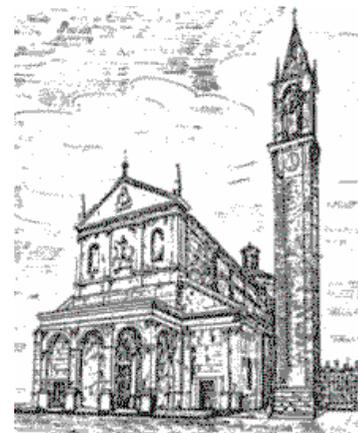
NUOVE CANDELE ELETTRICHE

In settimana sono stati posizionati in chiesa due nuovi portacandele elettrici che hanno sostituito i lumini di cera: un **GRAZIE** a chi ha fatto questo dono per il decoro e l'ordine della casa di Dio!

CONFESSIONI

I sacerdoti sono disponibili ogni sabato dalle ore 15:00 in chiesa parrocchiale
Durante la settimana nei momenti opportuni su richiesta

PARROCCHIA SAN MARTINO



MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 11 febbraio 2020

**«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro» (Mt 11, 28)**

Cari fratelli e sorelle,

1. Le parole che Gesù pronuncia: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28) indicano il misterioso cammino della grazia che si rivela ai semplici e che offre ristoro agli affaticati e agli stanchi. Queste parole esprimono la solidarietà del Figlio dell'uomo, Gesù Cristo, di fronte ad una umanità afflitta e sofferente. Quante persone soffrono nel corpo e nello spirito! Egli chiama tutti ad andare da Lui, «venite a me», e promette loro sollievo e ristoro. «Quando Gesù dice questo, ha davanti agli occhi le persone che incontra ogni giorno per le strade di Galilea: tanta gente semplice, poveri, malati, peccatori, emarginati *dal peso della legge e dal sistema sociale oppressivo...* Questa gente lo ha sempre rincorso per ascoltare la sua parola – una parola che dava speranza» (Angelus, 6 luglio 2014).

Nella XXVIII Giornata Mondiale del Malato, Gesù rivolge l'invito agli ammalati e agli oppressi, ai poveri che sanno di dipendere interamente da Dio e che, feriti dal peso della prova, hanno bisogno di guarigione. Gesù Cristo, a chi vive l'angoscia per la propria situazione di fragilità, dolore e debolezza, non impone leggi, ma offre la sua misericordia, cioè la sua persona ristoratrice. Gesù guarda l'umanità ferita. Egli ha occhi che vedono, che si accorgono, perché guardano in profondità, non corrono indifferenti, ma si fermano e accolgono tutto l'uomo, ogni uomo nella sua condizione di salute, senza scartare nessuno, invitando ciascuno ad entrare nella sua vita per fare esperienza di tenerezza.

2. Perché Gesù Cristo nutre questi sentimenti? Perché Egli stesso si è fatto debole, sperimentando l'umana sofferenza e ricevendo a sua volta ristoro dal Padre. Infatti, solo chi fa, in prima persona, questa esperienza saprà essere di conforto per l'altro. Diverse sono le forme gravi di sofferenza: malattie inguaribili e croniche, patologie psichiche, quelle che necessitano di riabilitazione o di cure palliative, le varie disabilità, le malattie dell'infanzia e della vecchiaia ... In queste circostanze si avverte a volte una carenza di umanità e risulta perciò necessario personalizzare l'approccio al malato, aggiungendo al *curare* il *prendersi cura*, per una guarigione umana integrale. Nella malattia la persona sente compromessa non solo la propria integrità fisica, ma anche le dimensioni relazionale, intellettuale, affettiva, spirituale; e attende perciò, oltre alle terapie, sostegno, sollecitudine, attenzione ... insomma, amore. Inoltre, accanto al malato c'è una famiglia che soffre e chiede anch'essa conforto e vicinanza.

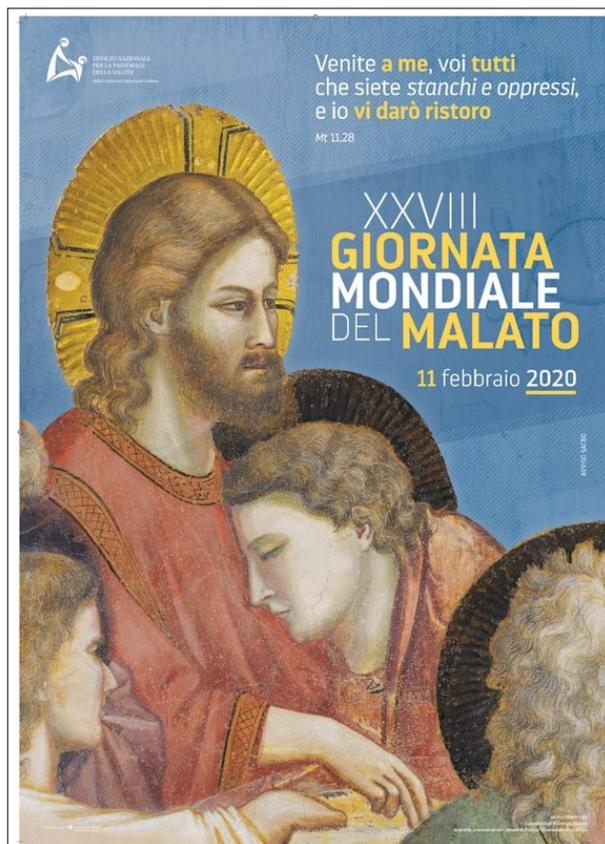
3. Cari fratelli e sorelle infermi, la malattia vi pone in modo particolare tra quanti, "stanchi e oppressi", attirano lo sguardo e il cuore di Gesù. Da lì viene la luce per i vostri momenti di buio,

la speranza per il vostro sconforto. Egli vi invita ad andare a Lui: «Venite». In Lui, infatti, le inquietudini e gli interrogativi che, in questa “notte” del corpo e dello spirito, sorgono in voi troveranno forza per essere attraversate. Sì, Cristo non ci ha dato ricette, ma con la sua passione, morte e risurrezione ci libera dall’oppressione del male.

In questa condizione avete certamente bisogno di un luogo per ristorarvi. La Chiesa vuole essere sempre più e sempre meglio la “locanda” del Buon Samaritano che è Cristo (cfr Lc 10,34), cioè la casa dove potete trovare la sua grazia che si esprime nella familiarità, nell’accoglienza, nel sollievo. In questa casa potrete incontrare persone che, guarite dalla misericordia di Dio nella loro fragilità, sapranno aiutarvi a portare la croce facendo delle proprie ferite delle ferite, attraverso le quali guardare l’orizzonte al di là della malattia e ricevere luce e aria per la vostra vita.

In tale opera di ristoro verso i fratelli infermi si colloca il servizio degli operatori sanitari, medici, infermieri, personale sanitario e amministrativo, ausiliari, volontari che con competenza agiscono facendo sentire la presenza di Cristo, che offre consolazione e si fa carico della persona malata curandone le ferite. Ma anche loro sono uomini e donne con le loro fragilità e pure le loro malattie. Per loro in modo particolare vale che, «una volta ricevuto il ristoro e il conforto di Cristo, siamo chiamati a nostra volta a diventare ristoro e conforto per i fratelli, con atteggiamento mite e umile, ad imitazione del Maestro» (*Angelus*, 6 luglio 2014). [...]

Alla Vergine Maria, Salute dei malati, affido tutte le persone che stanno portando il peso della malattia, insieme ai loro familiari, come pure tutti gli operatori sanitari. A tutti con affetto assicuro la mia vicinanza nella preghiera e invio di cuore la Benedizione Apostolica.



11 febbraio GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO

ore 15:00 in Casa Albergo
**ROSARIO, S. MESSA,
ADORAZIONE E BENEDIZIONE
DEGLI AMMALATI,
PROCESSIONE ALLA GROTTA
DI LOURDES.**

È predisposto un servizio di trasporto per gli anziani e gli ammalati: invitiamo a segnalare il proprio nominativo in segreteria parrocchiale.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 9 febbraio

ore 10:00 **S. MESSA E RITO DI VESTIZIONE DEI NUOVI CHIERICHETTI** in chiesa parrocchiale

Martedì 11 febbraio

ore 21.00 **CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO** al Centro Comunitario

Mercoledì 12 febbraio

ore 21.00 **CONSIGLIO AFFARI ECONOMICI** in Casa parrocchiale

PRIMA CONFESSIONE

46 ragazzi della nostra Comunità Pastorale si accosteranno per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione

Sabato 15 febbraio ore 15:00 a Furato

Domenica 16 febbraio ore 15:00 a Inveruno

**LI ACCOMPAGNIAMO
CON LA NOSTRA PREGHIERA.**



DOMENICA 16 FEBBRAIO

I GENITORI DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANIZZANO UN BANCHETTO DI DOLCI

SI PREGA DI CONSEGNARE I DOLCI A SCUOLA

O VENERDÌ DURANTE L'INTERA GIORNATA O SABATO MATTINA.

CONFEZIONARE I DOLCI IN CARTA TRASPARENTE

ED INDICARE GLI INGREDIENTI.

DOMENICA 23 FEBBRAIO - GITA SULLA NEVE A TORGNON (Ao)

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOGERSI

A GIOVANNI (346 7510561) E STEFANO (335 8344063)

COSTO DEL BUS € 15,00

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Tenere fisso lo sguardo sul Figlio di Dio ci fa capire quanta strada dobbiamo ancora fare; ma al tempo stesso ci infonde la gioia di sapere che stiamo camminando con Lui e non siamo mai soli. Coraggio, dunque, coraggio!” *Papa Francesco*